



Martedì 14 gennaio 2020 ore 21.00

Giuseppe Verdi I MASNADIERI

L'Opera sul grande schermo dal Teatro alla Scala di Milano



Con questa serata prosegue la collaborazione con il Teatro alla Scala e la RAI che ci propone la rappresentazione del 18 giugno 2019 dell'opera di **Giuseppe Verdi "I MASNADIERI"** su libretto di Andrea Maffei da Schiller, presentata per la prima volta a Londra nel 1847.

Con: Massimiliano - Michele Pertusi, basso; Carlo - Fabio Sartori, tenore; Francesco - Massimo Cavalletti, baritono; Amalia - Lisette Oropesa, soprano; Moser - Alessandro Spina, basso; Arminio - Francesco Pittari, tenore; Rolla Matteo Desole, tenore. Coro e Orchestra del Teatro alla Scala **Direttore Michele Mariotti Regia David McVicar**, Scene Charles Edwards, Costumi Brigitte Reiffenstuel, Movimenti coreografici Jo Meredith, Luci Adam Silverman. Nuova produzione Teatro alla Scala

PRIMO ATTO 45 minuti / Pausa 3 minuti / SECONDO ATTO 32 minuti / Intervallo 30 minuti / TERZO ATTO 26 minuti / Pausa 3 minuti / QUARTO ATTO 26 minuti Durata spettacolo: 2 ore e 45 minuti incluso intervallo in Scala.

L'opera originale su testo di F.Schiller è ambientata in Germania tra il 1755 e il 1757. Si tratta di un manifesto del "romanticismo" non certo inteso come la coppia di innamorati delle scatole di cioccolatini, ma il vero romanticismo ovvero questo spaventoso legame tra l'AMORE e la MORTE. Tutti i protagonisti di questo lavoro alla fine dell'opera soccomberanno ad un destino fatale. Con il Teatro alla Scala di Milano ritorneremo poi a collegarci il 7 dicembre 2019 inizio ore 18,00 per l'inaugurazione della Stagione 2019-2020 con l'opera "Tosca" di Giacomo Puccini.

Atto I Preludio Carlo ha abbandonato la casa paterna ma ha desiderio di ritornarvi recitativo **Quando io leggo in Plutarco (Carlo, Voci)** ove paragona il tempo antico con i tragici giorni dell'oggi. Aria **O mio castel paterno (Carlo)** che ricorda con nostalgia, quando viene a sapere tramite una lettera Tempo di mezzo **Ecco un foglio a te diretto... (Coro, Carlo)** firmata dal padre che egli lo ha bandito da casa e ha intenzione di imprigionarlo a "**pane ed acqua? Il cibo è grasso**" qualora provasse a ritornare, lettera che in realtà è stata scritta dal fratello Francesco. Allora decide di mettersi per sempre a capo dei masnadieri Scena II Cabaletta **Nell'argilla maledetta (Carlo, Coro)** promettendo di essere in loro potere per sempre pena la morte.

Il perfido fratello, Francesco, che intende impossessarsi dei territori del padre Massimiliano Moor, chiama il servo Arminio e gli ordina di vestirsi da soldato e di andare dal padre recandogli la falsa notizia che Carlo è morto. Recitativo e Aria di Francesco **Vecchio! spiccai da te quell'abborrito primogenito tuo (Francesco)** Aria **La sua lampada vitale** a Francesco non sembra vero che il padre invecchi così tanto e non si decida a morire. Tempo di mezzo **Trionfo, trionfo! colpito ho nel segno... (Francesco, Arminio)** Cabaletta **Tremate, o miseri, voi mi vedrete (Francesco)**. Intanto Massimiliano dorme placidamente, e Amalia, un'orfana adottata da lui ed innamorata di Carlo, lo contempla e ricorda l'amato. Scena e Cavatina di Amalia **Venerabile, o padre, è il tuo sembiante (Amalia)** Cavatina **Lo sguardo avea degli angeli (Amalia)**. Il vecchio si sveglia ed esprime ad Amalia la sua preoccupazione per la lontananza del figlio Carlo; entra Francesco che annuncia l'arrivo di Arminio travestito, il quale

NUOVA PROGRAMMAZIONE

martedì 7 gennaio 2020 ore 21.00

LA BELLA ADDORMENTATA balletto
Musiche di P.I.Tchaikovsky
con Polina Semionova ed Timofej
Andrijashenko Teatro alla Scala

martedì 14 gennaio 2020 ore 21.00

I MASNADIERI opera di Giuseppe
Verdi,
diretta da Michele Mariotti,
Teatro Alla Scala

martedì 21 gennaio 2020 ore 21.00

IL FLAUTO MAGICO opera di
W.A.Mozart
da Salisburgo – in differita

giovedì 6 febbraio 2020 ore 19,15

GISELLE balletto di Coralli-Perrot
su musiche di A.Adàm da Parigi – in
diretta

martedì 11 febbraio 2020 ore 21.00

IMPRESSIONISTI SEGRETI, prodotto
da Ballandi Arts e Nexo Digital e diretto
da Daniele Pini

martedì 18 febbraio 2020 ore 21.00

MACBETH opera di Giuseppe Verdi
da Berlino – in differita

mercoledì 19 febbraio 2020 ore 21.00

FABRIZIO DE ANDRÈ E PFM
Il Concerto Ritrovato, diretto da Walter
Veltroni, distribuito da Nexo Digital

martedì 3 marzo 2020 ore 21.00

MANON LESCAUT
versione in opera di G.Puccini,
diretta da Riccardo Chailly,
Teatro alla Scala

martedì 17 marzo 2020 ore 19,15

MANON
versione in opera di J.Massenet
da Parigi – in diretta

martedì 31 marzo 2020 ore 21.00

MALEDETTO MODIGLIANI, prodotto in
occasione del centenario dalla
scomparsa di Amedeo Modigliani (1884-
1920).

martedì 14 aprile 2020 ore 21.00

LA PASQUA NELL'ARTE sarà un
approfondimento sull'iconografia della
Pasqua nella storia della pittura.

giovedì 23 aprile 2020 ore 21.00

LE PARC balletto di Preljocaj
su musiche di Mozart
da Parigi – in differita

martedì 28 aprile 2020 ore 21.00

AIDA opera di Giuseppe Verdi
da Salisburgo – in differita

riferisce la falsa notizia della morte di Carlo. Massimiliano non regge al dolore e sviene; Amalia, credendolo morto, fugge, e Francesco gioisce all'idea di possedere finalmente i territori del padre Duettino, Quartetto Finale I **Mio Carlo!... Ei sogna. (Massimiliano, Amalia)** Duettino **Carlo! io muoio... ed, ah! lontano (Massimiliano, Amalia)** Scena **Un messaggero di trista novella! (Francesco, Massimiliano, Arminio, Amalia)** Quartetto **Sul capo mio colpevole (Massimiliano, Amalia, Francesco, Arminio).**

Atto II Massimiliano è creduto morto, e viene organizzato un banchetto in onore del nuovo signore Francesco. Amalia si sottrae alla festa, pensa all'amato Carlo che crede morto recitativo **Dall'infame banchetto io m'involai (Amalia)** Coro dietro le quinte **Godiam, ché fugaci (Coro interno)** Aria **Tu del mio Carlo al seno (Amalia)** Tempo di mezzo **Ah, signora! Che vuoi? (Arminio, Amalia)** Arminio pentito le rivela che la notizia della morte di Carlo è falsa e il padre è solo imprigionato non morto. Cabaletta **Carlo vive?... Oh caro accento, (Amalia)** Amalia gioisce nel sapere che Carlo e Massimiliano sono ancora vivi. Entra Francesco, che cerca di convincerla a dimenticare l'amato morto, ma lei lo rifiuta ma se non vorrà sposarlo con le buone rimarrà comunque prigioniera e asservita ai suoi desideri. Recitativo e Duetto **Perché fuggisti al canto (Francesco, Amalia)** Duetto **Io t'amo, Amalia! io t'amo (Francesco, Amalia)** Tempo di mezzo **Tracotante! or ben sapranno (Francesco, Amalia)** Cabaletta **Ti scosta, o malnato (Amalia, Francesco).**

Nel frattempo Carlo, capo dei masnadieri, rimpiangendo la sua vita precedente e l'amata Amalia vorrebbe rivedere la casa e l'amata. **Finale II** Scena **Le mani in mano fin dall'aurora (Masnadieri, Rolla)** Coro **I cittadini correano alla festa (Masnadieri)** Recitativo **Come splendido e grande il sol tramonta! (Carlo)** Romanza **Di ladroni attorniato (Carlo)** Tempo di mezzo **Capitano! noi siamo cerchiati... (Masnadieri, Carlo)** Stretta del Finale II **Su, fratelli! corriamo alla pugna (Masnadieri, Carlo).**

Atto III Amalia è riuscita a fuggire dal castello di Francesco, ma è terrorizzata dalle voci dei masnadieri che sente nella foresta. Incontra Carlo, e i due si riabbracciano dopo tanto tempo. Scena e Duetto **Dio, ti ringrazio! (Amalia, Carlo, Voci)** Duetto **Qual mare, qual terra da me t'ha diviso? (Amalia, Carlo)** Tempo di mezzo **Qui nel bosco? solinga? smarrita? (Carlo, Amalia).** Amalia lo informa che Francesco è diventato signore dopo la morte di Massimiliano, e che ha tentato di usare violenza su di lei; Carlo giura di vendicarla, ma prima si rinnovano le promesse d'amore Cabaletta **Lassù risplendere (Carlo, Amalia) .**

I masnadieri intanto hanno scelto come base le rovine diroccate di una torre. Coro di Masnadieri **Le rube, gli stupri, gl'incendi, le morti (Masnadieri).** Carlo veglia, insonne, e scorge un'ombra avvicinarsi a un pozzo con una grata, da cui esce una voce. **Finale III** Scena e Recitativo **Ben giunto, o Capitano! (Coro, Carlo, Arminio, Massimiliano),** è Arminio che porta da mangiare a un prigioniero, ma fugge spaventato appena vede Carlo. Carlo toglie la grata e scopre che l'uomo nel pozzo è il vecchio padre, il quale uscendo da quella tomba prigioniero gli racconta di essere stato gettato lì a morire di fame dal figlio Francesco. Racconto di Massimiliano **Un ignoto, tre lune or saranno (Massimiliano)** e sviene. Carlo giura vendetta, e sveglia i masnadieri: insieme attaccheranno il castello di Francesco. **Scena VI** Scena **Destatevi, o pietre! (Carlo, Coro)** Scena VI **Giuramento Giuri ognun questo canuto (Carlo, Coro)**

Atto IV Francesco, intanto, è colto dai rimorsi, racconta ad Arminio un incubo in cui gli sembrava di essere Caino maledetto da Dio. Sogno di Francesco **Scena Tradimento!... Risorgono i defunti!... (Francesco, Arminio)** Sogno **Pareami che sorto da lauto convito (Francesco).** Arminio esce e arriva il pastore Moser, che gli comunica che Dio lo sta punendo per i suoi crimini; Arminio rientra e li avverte che i masnadieri stanno invadendo il castello, e Francesco, pur sapendo che presto morirà, lancia l'ultima bestemmia contro Dio. Scena e Duetto Scena **M'hai chiamato in quest'ora a farti giuoco (Moser, Francesco)** Duetto **Trema, iniquo! il lampo, il tuono (Moser, Francesco).** Nel covo dei masnadieri, Massimiliano continua a invocare invano Francesco, e a chiedere il perdono di Carlo. Non sa ancora che il capo dei masnadieri è suo figlio; Carlo lo rassicura dicendo che il figlio rifiutato lo perdonerà. Duetto **Francesco! figlio mio! (Massimiliano, Carlo)** Duetto **Come il bacio d'un padre amoroso (Massimiliano, Carlo).** In quel momento entrano i masnadieri, di ritorno dal castello, conducendo Amalia come prigioniera. Carlo, allora non può più tenere nascosta la verità al padre e all'amata: è lui il capo di quella masnada di ladri e assassini. **Finale ultimo** Gran scena **Qui son essi! (Carlo, Massimiliano, Amalia, Masnadieri)** Terzetto **Caduto è il reprobato! l'ha colto Iddio (Carlo, Massimiliano, Amalia, Coro).** Amalia giura di amarlo anche se è un criminale, ma Carlo non vuole trascinarla nella polvere, allora Amalia chiede piuttosto che lasciarlo di essere uccisa, Carlo la uccide veramente e si appresta a consegnarsi alla giustizia.